

## «Avrei voluto essere Mastroianni in 8½»

Andrea Occhipinti sarà premiato come produttore nel festival 'La settimana arte' che oggi si chiude al Galli

**Al Teatro** Galli, oggi alle 18.30, si terrà la cerimonia di consegna Premio Confindustria Romagna Cinema e Industria, attribuito alle figure che si sono distinte nell'universo delle professioni che caratterizzano il settore cinematografico. Componenti della giuria il presidente Pupi Avati, Nicola Bassano, Roy Menarini, Stefano Pucci, Gianfranco Miro Gori, Gian Luca Farinelli. Il premio celebra produttori, distributori, sceneggiatori, scenografi, costumisti, compositori, direttori della fotografia.

**Andrea** Occhipinti, fondatore di Lucky Red, uno dei distributori leader nel nostro Paese per il cinema di qualità, sarà premiato

durante la serata presentata da Franco Di Mare, direttore di Raitre, con la partecipazione di Neri Marcoré. Insignito del premio alla distribuzione intitolato a Gianluigi Valentini, il produttore ha presentato al Fulgor «Ennio» il docu-film su Morricone atteso da tempo, con la regia del premio Oscar Giuseppe Tornatore. **Occhipinti, un premio davvero meritato.**

«Un premio alla distribuzione, consapevole che in questi 34 anni di cinema, ho seminato bene».

**Il film sul maestro Morricone sarà distribuito in Italia da Lucky Red.**

«Da novembre uscirà nelle sale l'omaggio di Giuseppe Tornatore al suo caro amico Ennio Morricone, un'amicizia intensa nata dall'amore per le sue colonne sonore che sono tantissime. Tor-



Andrea Occhipinti, fondatore di Lucky Red, uno dei distributori leader nel nostro Paese

natore ha raccolto per anni le confidenze del maestro, ha intervistato centinaia di testimoni e adesso il risultato di quelle ricerche apparirà sullo schermo, creando una grande magia».

**Fare cinema. Da cosa si parte?** «Si parte da un'ispirazione, coniugandola con l'economia. L'in-

sieme di risorse umane, economiche, intellettuali e professionali che costituiscono la nervatura produttiva di un settore, che deve fare profitto ma deve anche emozionare, sorprendere, stupire. Il cinema è un'industria che produce arte».

**Un mondo cinematografico an-**

**cora maschile.**

«La narrazione sta cambiando. Le vincitrici di due festival importanti come Cannes e Venezia sono donne».

**Quanto Netflix e Prime hanno cambiato il mercato e influito sulle case di produzione?**

«Abbastanza, l'esplosione della serialità ha rotto gli schemi. C'è un approccio diverso, la macchina produttiva, le linee guida, sono cambiate. I giovani registri possono fare palestra, confrontarsi con altri modi di fare cinema. Io credo che tale varietà di produzione creino opportunità. C'è di tutto: genialità, guizzo espressivo, dialogo, innovazione. L'importante è che non ci sia omologazione.»

**La settimana arte celebra l'opera del maestro riminese. Quale personaggio avrebbe voluto essere in un film di Fellini?**

«Guido Anselmi, il regista confuso alle prese con la sua opera, interpretato da un grande Mastroianni. In quel film del 63' che vinse l'Oscar come miglior film straniero, che ancora oggi tutti amano e ricordano: 8½».

r.c.